



ISTITUTO SUORE DI MARIA CONSOLATRICE



MILANO DOSSO VERDE – PAVIA DOSSO VERDE
INDICAZIONE OPERATIVA DI UTILIZZO E NECESSITÀ DPI PER
CONTENIMENTO DEL RISCHIO BIOLOGICO DA COVID-19

VERSIONE 02

MILANO, 24 MAGGIO 2022



Patrizia Reppucci

Datore di Lavoro

Patrizia Reppucci

Angela Brunetti

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Angela Brunetti

Ermanno Caldara

Medico Competente

Dott. Ermanno Caldara



PREMESSA

Con Decreto-legge 24 marzo 2022, n.24 recante “Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19” è stato previsto con effetto dal 31 marzo 2022 la cessazione dello stato di emergenza Covid-19.

Il Comitato Covid con seduta del 23/05/2022 ha aggiornato il quadro delle misure di prevenzione in riferimento al “PROTOCOLLO DI GESTIONE POST EMERGENZA COVID 19 FASE DI TRANSIZIONE-RETE TERRITORIALE” (Direzione Generale Welfare prot.G.1.2022.0020897 del 10/05/2022).

La presente I.O. aggiorna le indicazioni di utilizzo e necessità di DPI nell’attuale fase di transizione (dal 31 marzo 2022 fino al 31 dicembre 2022) e si applica agli operatori delle UDO RESIDENZIALE e SEMIRESIDENZIALE/AMBULATORIALE del “Dosso Verde” sia per la sede di Pavia sia per la sede di Milano.

Per dettagli in merito ad uso DPI nelle UDO AMBULATORIALI si rimanda alle indicazioni specifiche contenute nei rispettivi Piani Organizzativi Gestionali aggiornati secondo normativa sopraindicata.

Vista la realtà lavorativa in cui ci si trova, si rende necessaria una premessa importante articolata in due punti critici.

Il primo è che l’attività lavorativa svolta all’interno delle strutture del Dosso Verde non permette il mantenimento della distanza minima di sicurezza di 1 metro. Per le attività riabilitative infatti è spesso necessario che gli operatori siano a stretto contatto con i pazienti.

Il secondo punto critico riguarda l’estrema difficoltà o impossibilità per la maggior parte dei pazienti con disturbi del neurosviluppo e disabilità intellettiva, nell’assunzione di comportamenti consapevoli ed idonei a ridurre i rischi di contagio (indossare le mascherine e mantenere la distanza).



SPECIFICA OPERATORI

Per operatori sono intesi Medici, Educatori Professionali, Terapisti della Riabilitazione, Psicoterapeuti, Infermieri, ossia gli Operatori Sanitari e Sociosanitari che operano all'interno del Dosso Verde, nonché il personale amministrativo.

Le seguenti indicazioni dovranno inoltre essere seguite anche da tutti i dipendenti e collaboratori delle aziende che svolgono attività all'interno della struttura e che potrebbero venire in contatto con i pazienti del Dosso Verde (es. operatori dell'impresa di pulizie "La Primavera s.r.l.", gli infermieri del "Servizio Salute Società Cooperativa Sociale Privata Assistenza").

PAZIENTE IN BUONA SALUTE

Per lo svolgimento delle attività con pazienti in buona salute sarà obbligatorio che i lavoratori indossino sempre:

Tutti

- Mascherina di protezione FFP2*
- Visiera paraschizzi (in abbinamento con mascherina chirurgica nel caso specificato in nota *)

*Laddove la continuità lavorativa con l'utilizzo prolungato di mascherina di protezione FFP2 porti all'affaticamento respiratorio o situazioni di discomfort del lavoratore si potrà utilizzare la mascherina chirurgica in abbinamento a visiera paraschizzi.

Addetti alle operazioni di assistenza e gestione del paziente con possibilità di contatto e addetti allo smistamento e alla somministrazione del cibo

- Mascherina di protezione FFP2
- Guanti monouso



**Addetti alla gestione di pazienti problematici impossibilitati a tenere la mascherina
soggetti ad emissioni salivari e di droplets significative**

- Mascherina di protezione FFP2
- Guanti monouso
- Visiera paraschizzi/occhiali
- Camice monouso

PAZIENTE SINTOMATICO

Laddove un paziente dovesse presentare sintomatologie influenzali o similinfluenzali potenzialmente ascrivibili al Covid-19, il paziente dovrà essere immediatamente isolato in una stanza apposita.

Laddove possibile, far indossare al paziente la mascherina chirurgica.

Tutti i lavoratori che saranno impegnati nella gestione del “caso sospetto” dovranno obbligatoriamente utilizzare:

- Mascherina di protezione FFP2 (avendo cura di fare una prova di tenuta* una volta indossata)
- Doppio paio di guanti monouso
- Visiera paraschizzi
- Tuta completa anti droplet e camice monouso
- Calzari usa e getta

* per prova di tenuta si intende una verifica che garantisca l'aderenza del respiratore alla pelle. Così da verificare che non passi aria se non filtrata dalla mascherina.



AMMINISTRATIVI E MANSIONI SENZA RAPPORTO DIRETTO

Per il personale amministrativo e per tutto il personale Sanitario o Socio Sanitario che svolge attività per le quali non sono richiesti rapporti diretti con i pazienti si seguiranno invece le indicazioni seguenti.

Considerando che:

- la struttura predispone di spazi ampi
- c'è la disponibilità per i professionisti di avere studi individuali
- in tutti gli ambienti è possibile il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone

sarà sufficiente per il personale sopraindicato utilizzare la mascherina chirurgica monouso.



INDICAZIONI GENERALI

Il personale del Dosso Verde e quello di tutte le aziende che svolgono attività all'interno della struttura, dovrà costantemente osservare le opportune misure igienico sanitarie (ovvero l'igienizzazione frequente delle mani) e dovrà mantenere il distanziamento sociale di almeno 1 metro.

Tutti gli ambienti e le aeree di transito della struttura dovranno essere soggetti ad appositi interventi di sanificazione 2 volte al giorno come previsto dalla normativa in vigore. (Circolare del Ministero della Salute 18 aprile 2020)



VESTIZIONE DPI

Per lo svolgimento delle attività all'interno della struttura bisognerà seguire queste apposite fasi per le operazioni di vestizione a inizio turno, in ambiente dedicato.

Per le attività svolte con **pazienti in buono stato di salute** sarà necessario:

- 1) Togliere ogni monile e oggetto personale
- 2) Controllare l'integrità dei dispositivi di protezione individuale
- 3) Praticare l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica
- 4) Indossare il camice monouso (nelle situazioni in cui è previsto specificate nella sezione sopra)
- 5) Indossare un paio di guanti (nelle operazioni in cui sono previsti, specificate nella sezione sopra, avendo cura che le maniche del camice a livello del polso vadano all'interno dell'estremità del guanto)
- 6) Indossare una mascherina (FFP2 oppure chirurgica in base a quanto indicato nelle sezioni sopra)
- 7) Indossare la visiera paraschizzi (nelle situazioni in cui è prevista specificate nella sezione sopra)

Per la gestione dei **pazienti sintomatici** la procedura di vestizione da seguire è la seguente:

- 1) Togliere ogni monile e oggetto personale e indossare la divisa
- 2) Controllare l'integrità dei dispositivi di protezione individuale
- 3) Praticare l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica
- 4) Indossare il camice monouso
- 5) Indossare la tuta completa anti droplet



- 6) Indossare due paia di guanti (avendo cura che le maniche della tuta completa a livello del polso vadano all'interno dell'estremità del guanto)
- 7) Indossare una mascherina FFP2
- 8) Indossare la visiera paraschizzi
- 9) Indossare i calzari usa e getta

SVESTIZIONE DPI

Una volta terminate le attività bisognerà procedere alla svestizione ovvero alla rimozione dei DPI in zona dedicata, ricordando di:

- Evitare qualsiasi contatto con i dispositivi di protezione individuale potenzialmente contaminati, con il viso, con le mucose e con la cute
- Decontaminare i dispositivi di protezione individuale RIUTILIZZABILI (visiera paraschizzi)
- Smaltire i dispositivi di protezione individuale MONOUSO nell'apposito contenitore nell'area di svestizione

Gli step da seguire nella fase di svestizione dopo il trattamento di **pazienti in buona salute** sono:

- 1) Rimuovere il camice monouso unitamente ai guanti e smaltire in apposito contenitore per i rifiuti speciali messo a disposizione dall'Istituto (Vedi procedura smaltimento rifiuti speciali)
- 2) Effettuare l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica
- 3) Rimuovere la visiera paraschizzi e posizionarla nel contenitore per la successiva decontaminazione
- 4) Rimuovere la mascherina maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore
- 5) Effettuare l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica



Laddove invece sia terminata la gestione di un **paziente sintomatico** le operazioni dovranno essere eseguite con le modalità seguenti:

- 1) Rimuovere i calzari (agendo dall'interno) e smaltirli nel contenitore
- 2) Rimuovere la tuta completa anti droplet e posizionarla nel contenitore per la successiva decontaminazione
- 3) Rimuovere il camice monouso unitamente ai doppi guanti e smaltire in apposito contenitore
- 4) Effettuare l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica
- 5) Rimuovere la visiera paraschizzi e posizionarla nel contenitore per la successiva decontaminazione
- 6) Rimuovere la mascherina maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore
- 7) Effettuare l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica

SOSTITUZIONE DEI DPI

I seguenti DPI dovranno essere **sostituiti alla fine di ogni giornata lavorativa con pazienti in buona salute**:

- Mascherina di protezione
- Camice

I guanti vanno frequentemente igienizzati e/o cambiati in rapporto alla tipologia di attività. La sostituzione dovrà essere attuata ogni qualvolta l'operatore venga a contatto con mucose, secreti, escreti e liquidi biologici del paziente.

Laddove sia necessario occuparsi di un **paziente sintomatico** i DPI dovranno essere **sostituiti immediatamente al termine della gestione del paziente**. Bisognerà quindi sostituire:

- Mascherina di protezione*
- Doppi guanti



- Tuta anti droplet e camice
- Calzari

L'unico DPI che potrà essere riutilizzato è la visiera paraschizzi previa necessaria decontaminazione.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Per lo smaltimento dei DPI monouso utilizzati durante le attività lavorative si rimanda alle relative procedure di smaltimento e gestione dei rifiuti.

Per le operazioni da seguire si rimanda ad apposita procedura *“PQ 8.5 Gestione Rifiuti Speciali COVID 19”*.



RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Dpcm 10 aprile 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- Dpcm 01 aprile 2020: Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Ordinanza Regionale n. 528 dell'11 aprile 2020
- Circolare del Ministero della Salute 18 aprile 2020: Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie.
- Rapporto ISS Covid-19 n.2/2020: Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da Covid-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2.
- Circolare Regionale del 02/07/2020 n. 8
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020: Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021: Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Dpcm 2 marzo 2021: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul



territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».

- Decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44. Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19
- Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021: Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale.
- Deliberazione N° XI / 5181 Seduta del 06/09/2021
- LEGGE 24 settembre 2021, n. 133: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- Decreto-legge 24 marzo 2022, n.24: Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.
- Ordinanza 28 aprile 2022: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19
- PROTOCOLLO DI GESTIONE POST EMERGENZA COVID 19 FASE DI TRANSIZIONE - RETE TERRITORIALE redatto da Direzione Generale Welfare Regione Lombardia (prot. G1.2022.0020897 del 10/05/2022)